

DE NOVIS LIBRIS IUDICIA

AA.VV. Mondo classico: Percorsi possibili. A cura del C.I.D.I. — Roma e del C.R.S. (Centro Romano di Semiotica). Pleiadi 22. Longo editore, Ravenna 1985. 252 p. Lit.22.000.

These 19 contributions by (mainly) Italian scholars centre around Greek culture seen (largely) in the perspective of French structural anthropology and Italian semiotics. There is an introductory essay by M. Detienne, 'Le mythe, en plus ou en moins'; the rest of the articles are ordered alphabetically according to the authors' names. Thus the contents may appear somewhat chaotic. Though the volume is not primarily intended for specialists — the editor's very ambitious aim is 'una presentazione di momenti nodali di una cultura dalla quale in massima parte discendiamo' — some of the papers are rather technical. Proof-reading has not succeeded with non-Italian pieces of text. The reader who is not disturbed by such disadvantages will find in the book many fresh and stimulating approaches, but also many half-truths and disputable details.

H. Thesleff

Rosalba Antonini — Loretta Del Tutto Palma — Stefania Renzetti Marra: Bibliografia dell'Italia antica. Epigrafia, linguistica e scienze ausiliarie (1950/1984). Quaderni dell'Istituto di Linguistica dell'Università degli Studi di Urbino, 3 (2 voll.). Urbino 1985. XI, 240 & 588 p. Lit.97.000.

Ecco qui un utilissimo strumento di lavoro per chi si occupi dello studio dell'Italia preromana e romanizzata, dai Leponti nel Nord agli Elimi nel Mezzogiorno. I due volumi danno 9400 titoli di periodici, cataloghi, manuali, monografie, articoli e vari saggi rilevanti. La preferenza è, naturalmente, stata data al campo di studi linguistici italici (Sezione A. Epigrafia — Linguistica consiste di ben 4200 titoli). Le scienze ausiliarie — Archeologia, Storia e Bibliografia — portano "solamente" circa 3400 in tutto. Tutte e quattro le sezioni del tomo II sono divise per territori (Italia settentrionale, centrale e meridionale nonché Etruria-Aree extraitaliane), preceduti da Generalia (anche Scritti vari, Sillogi — Lessici), il che rende l'opera assai utilizzabile. I titoli sono in ordine cronologico e vi è pure un indice generale alfabetico degli autori — sono 1888, se ho contato bene.

Le tre autrici hanno, secondo me, dato un bel contributo nel raccogliere e selezionare un